

DOPO GLI STOP ALL'ESCAVAZIONE IN ALCUNE CAVE

Sos degli industriali: aziende e addetti sono esasperati, serve un confronto

Lucchetti: apriamo un tavolo vero, anche tecnico e operativo prima che le tensioni abbiano conseguenze devastanti

CARRARA. Il presidente degli industriali interviene con forza sul momento delicato del settore: «Aziende e lavoratori esasperati, vicino il punto di non ritorno».

«Siamo a un passo dal punto di non ritorno, ormai l'esasperazione di tutto il settore, imprese, lavoratori, indotto, ha toccato il livello limite massimo. Serve che le istituzioni ne prendano atto e compiano un gesto di responsabilità» così il presidente degli industriali di Massa-Carrara, **Erich Lucchetti** sintetizza gli esiti della assemblea delle imprese del settore lapideo della provincia apuana che si è svolta presso la sede di Assindustria di Carrara.

«È evidente che ci troviamo di fronte a uno stillicidio di provvedimenti che rischia di far saltare tutto - continua Lucchetti -. Ormai non passa giorno senza che una azienda non sia sottoposta a un qualche provvedimento. E' necessario quindi che le istituzioni

aprano un canale di ascolto e di confronto serio e vero perché il clima di incertezza è così pesante che nessuno può sapere cosa gli succederà fra due giorni o una settimana o un mese. E senza certezze è inevitabile che i primi a risentirne siano gli investimenti e di conseguenza la possibile crescita occupazionale, che in una realtà come quella della nostra provincia non mi pare un fattore secondario visti i tassi di disoccupazione. Di fatto si stanno bloccando progetti e interventi».

«Siamo consapevoli che nessuno abbia la bacchetta magica in mano - spiega Lucchetti -, ma siamo anche convinti che chi ha compiti di governo, sia a livello locale che regionale debba assumere un comportamento responsabile e costruttivo».

«È necessario che le istituzioni non solo ci ascoltino ma che ci comprendano - ragiona il presidente di Assin-

dustria Massa-Carrara -. Non ci serve cioè un tavolo tanto per far vedere che si fa qualcosa e poi rimane tutto come prima. Quello che occorre è avviare un percorso permanente, direi quotidiano che sia non solo politico, ma anche tecnico e operativo con tutti i soggetti che a vario titolo intervengono in questo settore: dal Comune alla Regione, dalla Sovrintendenza alla Asl, dall'Arpat al Corpo Forestale. L'obiettivo deve essere quello di affrontare e risolvere insieme, istituzioni, aziende e lavoratori, le problematiche che possono insorgere prima che queste abbiano conseguenze devastanti in una logica di collaborazione e prevenzione».

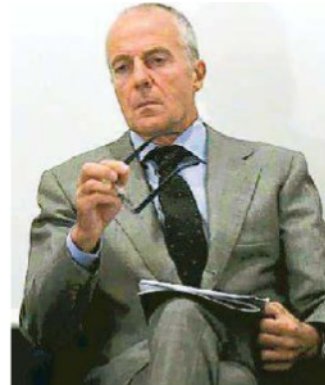
«Questa è l'unica strada che vedo percorribile e spero che tutti la vogliano percorrere per non far esplodere la crescente esasperazione di un intero settore produttivo» conclude Lucchetti. —

BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Uno scorcio delle cave



**ERICH LUCCHETTI PRESIDENTE
DEGLI INDUSTRIALI
DI MASSA-CARRARA**